

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 26 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PALAZZO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 23 DEL 29/09/2007) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 151 – 17281/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Palazzo Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., (in consorzio unitamente ai comuni di Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano e Piverone) approvato con Deliberazione G. R. n. 87-23948 del 11/10/1988; e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 11-11516 del 19 gennaio 2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2007, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 21/01/2008 (*prat. n. 017-2008*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ◆ popolazione: 877 abitanti nel 1971, 822 abitanti nel 1981, 801 abitanti nel 1991 e 782 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- ◆ superficie territoriale di 514 ettari in collina di cui 323 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 106 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20° e 85 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 177 ettari rientrano nella *Classe I^* (pari a circa il 34% della superficie comunale); inoltre è interessato da una produzione vitivinicola tipica per una superficie di 79 ettari;
- ◆ sistema produttivo: non appartiene ad alcuno dei sistemi produttivi individuati dal P.T.C.;
- ◆ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area di Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ◆ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ◆ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- ◆ è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale
- ◆ è attraversato dalla ex strada statale n. 228 (ora di competenza provinciale nel tratto considerato) e dalle Strade Provinciali n. 262 di Pobbia e n. 263 di Piverone;
- ◆ assetto idrogeologico del territorio:
 - ◆ è attraversato dalle acque pubbliche della Roggia Violana;
 - ◆ la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di Frane quiescenti areali interessanti una superficie in ettari di 132 ettari;
- ◆ tutela ambientale:
 - ◆ Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato "Serra Morenica d'Ivrea";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23 del 29/09/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale dell'area a destinazione residenziale *RNI* (residenziale di nuovo impianto) con la trasformazione di una sua porzione in *Vp* (verde privato) classe di destinazione d'uso di nuova formazione (normata mediante l'introduzione dell'art. 3.06 delle N.T.A. – Destinazione d'uso verde privato); tale modifica determina complessivamente una riduzione della capacità insediativa residenziale pari a 11 abitanti rispetto alla previsione del P.R.G.C. vigente;
- ◆ vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale delle aree a destinazione residenziale *RCI* (residenziale di completamento) e *RA6* (residenziale consolidata) per inserire la nuova area normativa a destinazione verde privato *Vp*; tali modifiche determinano complessivamente una riduzione della capacità insediativa residenziale pari a 9 abitanti rispetto alla previsione del P.R.G.C. vigente;

- ◆ viene modificata la destinazione d'uso di due fabbricati individuati dal vigente P.R.G.C. come fabbricati rurali (cascine) in area agricola A3 inserendoli con i relativi terreni di pertinenza in una nuova area con destinazione turistico ricettiva (*Ptr*); in tale area è ammesso il recupero degli immobili esistenti con destinazione turistico ricettiva legata all'attività agriturismo dove è possibile anche la produzione, la trasformazione e la vendita di beni agricoli e artigianali; è, inoltre, prevista la destinazione residenziale legata all'abitazione del proprietario;
- ◆ vengono rettificati il perimetro e la superficie territoriale delle aree a destinazione produttiva *PEI* (produttiva consolidata) e *PNI* (produttiva di nuovo impianto) e della limitrofa area agricola di tutela AT; in seguito a tali modifiche la superficie territoriale delle aree a destinazione produttiva viene ampliata, complessivamente, di 10.376 mq (tale incremento corrisponde al 3.5% della destinazione produttiva prevista dal vigente P.R.G.C.). Contemporaneamente viene ridisegnata la distribuzione planimetrica dell'area a servizi S5 e la viabilità interna con lo spostamento ad est dell'ingresso dell'area produttiva di nuovo impianto attraverso una rotonda inserita lungo la ex Strada Statale n. 228 del Lago di Viverone e la creazione di una nuova viabilità pubblica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/03/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/02/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante

Parziale del Comune di Palazzo Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/09/2008, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Palazzo Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca